AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;

- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTA l'ordinanza di confisca n. 5/99, emessa il 17/11/00 dalla Corte di Assise di Catania, divenuta definitiva il 21/11/2001, con cui è stata disposta, in danno di **Aiello Placido Filippo,** nato a Paternò (CT) il 24 novembre 1948, la confisca, tra l'altro, dei seguenti beni:

- Fabbricato sito in Aci Castello, frazione di Acitrezza, via Provinciale, censito in catasto al foglio n. 2, particella 436, sub. 3;
- Fabbricato sito in Aci Castello, frazione di Acitrezza, via Provinciale, censito in catasto al foglio n. 2, particella 436, sub. 5;
- Fabbricato sito in Aci Castello, frazione di Acitrezza, via Provinciale, censito in catasto al foglio n. 2, particella 436, sub. 6;
- Fabbricato sito in Aci Castello, frazione di Acitrezza, via Provinciale, censito in catasto al foglio n. 2, particella 436, sub. 7;
- Fabbricato sito in Aci Castello, frazione di Acitrezza, via Provinciale, censito in catasto al foglio n. 2, particella 436, sub. 8;
- Terreno sito in Aci Castello, frazione di Acitrezza, via Provinciale, censito in catasto al foglio n. 2, particella 675, della consistenza di are 2 e 80 centiare.

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca numero di Repertorio 5/99 del 14 novembre 2000, disposta dalla Corte di Assise di Catania in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 11 dicembre 2001, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Catania, ai numeri R.G. 45245 e R. P. 34119;

VISTO che con nota prot. n. 22124, del 15 giugno 2015, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali, cui i beni sono destinabili, a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

CONSIDERATO che le unità immobiliari sopra descritte compongono un unico edificio, e che una porzione di esso è attualmente detenuto dal Consorzio di gestione dell'Area marina protetta Isole dei Ciclopi, in virtù di un precedente contratto di locazione;

VISTA la nota protocollo 12402 del 09 luglio 2015, assunta al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 25769 del 09 luglio 2015, con la quale il Comune di Aci Castello ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo a finalità istituzionali, secondo quanto previsto dall'art. 48, 3° c., lett. c), del Decreto legislativo n. 159/2011, obbligandosi al contempo a mantenere il rapporto di locazione con il Consorzio di gestione dell'Area marina protetta Isole dei Ciclopi, previa rinegoziazione delle condizioni contrattuali;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi se, entro un anno dal trasferimento, l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 27 luglio 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Aci Castello giacché la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo, deliberando al contempo di sottoporre il presente decreto alla condizione sospensiva del pagamento dei canoni di locazione insoluti dovuti dal Consorzio di gestione dell'Area marina protetta Isole dei Ciclopi nei confronti della società confiscata che gestiva il bene oggi da destinare;

DECRETA

che il fabbricato sito in Aci Castello, frazione di Acitrezza, via Provinciale, censito in catasto al foglio n. 2, particella 436, sub. 3, il fabbricato sito in Aci Castello, frazione di Acitrezza, via Provinciale, censito in catasto al foglio n. 2, particella 436, sub. 5, il fabbricato sito in Aci Castello, frazione di Acitrezza, via Provinciale, censito in catasto al foglio n. 2, particella 436, sub. 6, il fabbricato sito in Aci Castello, frazione di Acitrezza, via Provinciale, censito in catasto al foglio n. 2, particella 436, sub. 7, il fabbricato sito in Aci Castello, frazione di Acitrezza, via Provinciale, censito in catasto al foglio n. 2, particella 436, sub. 8, il terreno sito in Aci Castello, frazione di Acitrezza, via Provinciale, censito in catasto al foglio n.

2, particella 675, della consistenza di are 2 e 80 centiare (KB 83580), sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Aci Castello, per essere destinati a finalità istituzionali, ai sensi dell'art. 48, 3° lett. c.), del Decreto legislativo n. 159/2011.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 2289 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del Decreto legislativo n. 159/2011.
Il presente atto, subordinato alla condizione sospensiva dell'accertato pagamento dei canoni dovuti dal conduttore Consorzio di gestione dell'Area marina protetta Isole dei Ciclopi nei confronti della società confiscata che ha gestito i beni sopra individuati, acquisterà efficacia dall'avveramento della condizione anzidetta e, quindi, dalla data di notifica all'Ente destinatario del bene.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
(dott.ssa Antonietta Maria Manzo)